

## Notizie dall'interno

(A cura del Dott. Ing. Massimiliano BRUNER)

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### Protezione Civile: accordo tra Regione Lombardia ed FS

L'assessore regionale alla Protezione Civile S. MAULLU e F. FIUMARA, direttore della Protezione Aziendale del Gruppo Ferrovie dello Stato, hanno siglato, il protocollo d'intesa che stabilisce le modalità per un'azione coordinata d'intervento nella previsione e prevenzione dei rischi e nella gestione delle emergenze.

Il documento, facendo seguito all'intesa raggiunta lo scorso 15 luglio 2008 tra il Gruppo FS e il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, definisce le necessarie sinergie per fronteggiare in modo efficace in tutta la Lombardia eventuali criticità derivanti da eventi emergenziali. In particolare, l'intesa punta su una reciprocità operativa di Ferrovie dello Stato e Protezione civile regionale mediante l'utilizzo di uomini, mezzi e tecnologie e disciplinando i seguenti aspetti:

- scambio di informazioni fra le rispettive sale operative in caso di emergenze ferroviarie con l'adozione di una scheda predefinita per gli avvisi di anomalità e codici di allertamento;
- attivazione di un programma di formazione congiunta per la gestione degli interventi in emergenza;
- scambio di informazioni tra Gruppo FS e Protezione Civile regionale per la prevenzione e previsione del rischio in ambito ferroviario quali ad esempio i dati meteo, i bollettini relativi agli incendi boschivi, i dati

sul rischio sismico, le informazioni sulla rete ferroviaria provenienti da "ERAsm", un sistema informatizzato per il monitoraggio dell'infrastruttura che consente la rapida localizzazione di una criticità;

- gestione pianificata per gli spostamenti di grandi masse;
- servizi richiesti dalla Protezione Civile e prestati da RFI e TRENITALIA, società del Gruppo Ferrovie dello Stato. Il protocollo conferma e intende, inoltre, proseguire le intese già sottoscritte con il Servizio Sanitario territoriale 118 per il soccorso ai passeggeri e al personale di bordo.

Viene rimandata a una fase successiva, con la costituzione di gruppi di lavoro, la definizione dei costi delle prestazioni (Comunicato stampa congiunto Regione Lombardia - Gruppo Ferrovie dello Stato, 28 luglio 2009).

#### Modifiche alla Rete FS in Sardegna

Olbia non sarà più una città divisa: i binari delle Ferrovie dello Stato che attraversano la città saranno rimossi grazie allo spostamento della stazione passeggeri presso l'attuale stazione merci.

La decisione, già concordata dalla Regione con l'amministrazione comunale di Olbia e con l'amministratore delegato di FS M. MORETTI, è stata confermata nell'incontro tra il Ministro delle Infrastrutture A. MATTEOLI e il Presidente della Regione R. SORU.

La riorganizzazione dei collegamenti marittimi e del trasporto ferroviario delle merci prevede che Golfo Aranci, secondo le richieste della

stessa comunità locale, si specializzi come porto turistico con la destinazione di vaste aree delle ferrovie allo sviluppo urbano, mentre Olbia potrà alleggerirsi non solo del traffico ferroviario per le merci dentro la città ma anche del traffico su gomma, destinando il porto al turismo, yacht e mega yacht, al traffico delle navi da crociera, che conosce un grande sviluppo, e al traffico dei passeggeri e merci per il nord est della Sardegna.

L'alleggerimento del traffico merci consentirà lo sviluppo della mitilicoltura nelle acque del golfo di Olbia, che rappresenta un'importante attività economica e uno degli elementi identitari della città.

Nel quadro della specializzazione dei porti, Porto Torres è destinata ad aumentare il suo ruolo nel traffico delle merci in collegamento con la linea ferroviaria, mentre la fine della convenzione della Tirrenia libererà il porto di Cagliari rendendo possibile il trasporto efficiente dei passeggeri e delle merci tra il sud dell'isola e il continente (Comunicato stampa Regione Autonoma di Sardegna, 1 agosto 2009).

#### Prime prove per l'AGV a Velim

È nello speciale circuito di Velim (fig. 1), nella Repubblica Ceca, gestito dal VUZ (Istituto di Ricerca della Aziende Ferroviarie) e di proprietà delle Ferrovie Ceche, che il prototipo dell'AGV, il nuovo treno AV di Alstom, sta svolgendo una serie di test in vista del debutto in autunno sui binari italiani, per ottenere le necessarie omologazioni.



(Fonte Alstom Transport)

Fig. 1 - L'AGV di Alstom in prova a Velim.

Non si tratta del primo treno di serie dei 25 ordinati ad Alstom dall'o-

peratore privato NTV (Nuovo Trasporto Viaggiatori) che come previsto, sarà pronto nel settembre del 2010 per entrare in servizio commerciale nel 2011, ma il treno appositamente realizzato per testare in condizioni operative reali le tecnologie adottate.

Intanto nello stabilimento di Savigliano in autunno inizierà la costruzione della prima vettura intermedia dei convogli di serie per NTV.

A Velim il treno prototipo, battezzato "Pegaso", macina giorno dopo giorno centinaia di chilometri sul circuito ad anello lungo 13,5 km, raggiungendo la velocità di 200 km/h.

Sul treno operano quotidianamente 14 tecnici di cui quattro italiani. I test svolti riguardano ogni componente meccanico ed elettrico, dalla trazione ai sistemi elettronici di controllo della marcia (*Il Sole 24 ORE - Trasporti*, 6 luglio - 14 settembre 2009 e *News Alstom Transport*, 13 giugno 2009).

**TRASPORTI URBANI**

**Metro D di Roma: al via il bando da 3,2 miliardi di euro**

La metro D, venti km e ventidue stazioni (fig. 2), attraverserà la capi-

tale da via U. Ojetti a Piazzale dell'Agricoltura. Incrociando la linea A nella fermata di Spagna, la linea B nella fermata di Eur-Magliana, la linea B1 in corrispondenza della fermata di v.le Jonio, la linea C nella fermata di p.za Venezia.

I suoi treni attrezzati con climatizzatori e impianti wifi, avranno frequenza di un treno ogni 90 secondi, con servizio no-stop.

La nuova metro sarà tutta automatica e sarà anche la prima privata: l'impresa costruttrice si aggiudicherà anche la gestione dei beni e servizi di stazione. Solo la gestione delle biglietterie rimarrà al Comune.

Il bando per la "progettazione, realizzazione e gestione" della linea che collegherà i quartieri dell'EUR e di Talenti prevede un investimento di 3,2 miliardi di euro, IVA inclusa.

La graduatoria sarà formata da Roma Metropolitane Srl, sul criterio dell'offerta più vantaggiosa, nel rispetto di quattro principi: soluzioni che riducano i costi; miglioramenti estetici o funzionali; caratteristiche del servizio; elementi economici.

L'apertura dei cantieri è attesa già per il 2010. Ma in realtà la realizzazione sarà immediata (si prevedono sei anni di lavori) solo per la cosiddetta "tratta prioritaria", cioè gli un-

dici km e le dodici stazioni fra le fermate "Salario" e "Fermi".

I due stralci "est" e "sud", rispettivamente dalla fermata "Salario" alla fermata "Ojetti" e dalla fermata "Fermi" alla fermata di p.le dell'Agricoltura, sono estensioni opzionali, la cui operatività resta "all'insindacabile scelta del soggetto aggiudicatore".

"Per il sostegno finanziario del progetto", si legge nel bando, i concorrenti potranno proporre "operazioni di valorizzazione immobiliare di tipo commerciale, direzionale e residenziale", da realizzarsi in aree "di proprietà del Comune o allo scopo acquisite": un "bonus" che potrà riguardare anche altre zone di Roma, non solo quelle adiacenti al tracciato della metropolitana (*la Repubblica*, 13 agosto 2009 e *Avviso Pubblico Metropolitana di Roma - Linea D Tratta Agricoltura-Ojetti, comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7) ed 8) della Legge n. 241 ed s.m.i.*)

**Regione Lazio: al via la riqualificazione di 75 stazioni**

Migliorare la vivibilità delle stazioni e dare più sicurezza a chi deve spostarsi quotidianamente con i treni. E' l'obiettivo della delibera approvata dalla Giunta Regionale del Lazio che lancia il progetto di sicurezza e riqualificazione di 75 stazioni su tutto il territorio regionale che vede già impegnati 55 milioni di fondi "Por 2007 - 2013".

Via libera dunque all'autorizzazione di bandi per project financing per le aree che la Regione ha preso in comodato d'uso, secondo quanto stabilito dal protocollo d'intesa dell'aprile 2008, sottoscritto con RFI.

Gli interventi prevedono l'installazione di sistemi di protezione e sicurezza (colonnine sos e videosorveglianza), l'illuminazione e la sistemazione delle aree interne ed esterne con nuove tecnologie.

Tra le priorità, il miglioramento dei servizi alla clientela con attività non strettamente legate al servizio



(Fonte RomaMetropolitane)  
Fig. 2 - Schema della costruenda linea D della metropolitana di Roma.

ferroviario, come bar, asili o esercizi commerciali. Dopo i sopralluoghi dei mesi scorsi della Direzione Regionale Trasporti, sono state, infatti, individuate aree in cui nasceranno attività commerciali e servizi pubblici aperti anche fino a tarda sera (*FS News*, 28 luglio 2009).

### Un nuovo volto per la stazione di Rimini

Riconsegnata ai cittadini riminesi la stazione ferroviaria (fig. 3) dall'AD del Gruppo FS, M. MORETTI, e dall'AD di Centostazioni, P. SIMIONI.



(Fonte FS News)

Fig. 3 – Il nuovo “volto” della Stazione di Rimini.

Alla cerimonia d'inaugurazione del terminal ferroviario erano presenti personalità del mondo politico, tra cui il vice presidente della Commissione Europea ai Trasporti, A. TAJANI, l'assessore regionale alla Mobilità e ai Trasporti, A. PERI, il presidente della Provincia, S. VITALI, e il sindaco della nota località turistica A. RAVAIOLI.

I lavori di restyling hanno restituito alla città una stazione più accogliente e moderna. Non più un semplice luogo di passaggio per iniziare o terminare un viaggio, ma un'ampia piazza, un punto d'incontro che offre ai suoi visitatori servizi di qualità e una vasta scelta di esercizi commerciali.

Una stazione all'altezza dell'importanza del centro della Riviera Romagnola, meta favorita dal turismo internazionale, che contribuisce in modo significativo alla riqualificazione del tessuto urbano circostante. Rimini, situata in posizione strategica sulla direttrice Adriatica, è tra le più importanti stazioni dell'Emilia Ro-

magna ed è frequentata da circa 5 milioni di persone l'anno.

“Come riminese, sono molto contento di essere riuscito a fare qualcosa per la mia città – ha detto M. MORETTI ai presenti – Abbiamo ricostruito il layout della stazione, orientandolo molto al cliente, che è il punto di riferimento principale per le FS”.

M. MORETTI ha anche ricordato che il Gruppo FS, insieme a Grandistazioni (per le 13 stazioni più importanti d'Italia) e a Centostazioni (per i 100 terminal ferroviari medio – grandi del Paese) è già a buon punto nel completamento dell'ammodernamento complessivo degli edifici.

“Le stazioni sono la nostra prima vetrina – ha continuato il numero uno delle FS – e siamo a tre quarti nell'opera di rigenerazione dei terminal italiani di media grandezza”.

A Rimini, per il recupero e l'adeguamento funzionale dell'edificio, realizzato nel 1914 su progetto dell'architetto Ulisse Dini, le FS hanno investito oltre 4 milioni di euro, dedicando 1.200 m<sup>2</sup> (dei 6.500 complessivi) alle attività commerciali e eliminando tutte le barriere architettoniche. Presto sarà anche attivato un nuovo sistema d'informazioni al pubblico, del valore di circa 1 milione e 200mila euro.

Dopo aver ricordato che con i nuovi collegamenti veloci ES Fast si va da Rimini a Roma in 3 ore e 35 minuti, prima di cedere la parola al sindaco, MORETTI ha annunciato che all'inizio di settembre avvierà un piano per il trasporto regionale metropolitano del valore di 2 miliardi di euro, in parziale autofinanziamento (*FS News*, 27 agosto 2009).

### VARIE

#### “Patto per l'ambiente”: l'impegno del Gruppo FS

Meno emissioni di CO<sub>2</sub>, un incremento della produzione energetica

da fonti rinnovabili e un'ottimizzazione della gestione dei rifiuti.

In particolare, l'impegno del Gruppo Ferrovie dello Stato è di contenere, entro il 2012, le emissioni di CO<sub>2</sub> per oltre 600 t/anno e di adottare, nei propri impianti ed edifici, sistemi di produzione energetica alimentati con fonti rinnovabili, con sensibili benefici in termini di impatto ambientale e di riduzione dei consumi e dei costi di gestione.

Questi sono gli obiettivi dell'Accordo di Programma fra le Ferrovie dello Stato e il Ministero dell'Ambiente siglato oggi a Palazzo Chigi dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri G. LETTA, dal Ministro S. PRESTIGIACOMO e dall'Amministratore Delegato di FS M. MORETTI.

L'accordo rientra nel più ampio programma “Patto per l'Ambiente” promosso dalla Presidenza del Consiglio e dal Ministero per l'Ambiente e sottoscritto da altre dieci grandi Aziende industriali italiane, oltre a Ferrovie dello Stato.

Gli obiettivi confermano l'impegno del Gruppo FS nel contenimento dei consumi energetici e nella realizzazione di un piano di investimenti, strutturali e di rinnovo del proprio parco mezzi, per lo sviluppo di una modalità di trasporto sempre più sicura ed ecosostenibile. Esperti qualificati delle Ferrovie dello Stato elaboreranno le linee guida da adottare nella progettazione di impianti e dotazioni ferroviarie sempre più ecosostenibili potendo contare sulla collaborazione di un Gruppo di lavoro di tecnici del Ministero dell'Ambiente e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Un Comitato misto (Gruppo FS e MATTM), istituito presso il Ministero dell'Ambiente, monitorerà lo stato di avanzamento dei lavori e sui risultati conseguiti, oltre a fornire un valido supporto nella soluzione di eventuali criticità (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 7 luglio 2009).

**Master di II livello in Ingegneria delle Infrastrutture e dei Sistemi Ferroviari 2009-2010**



(Fonte FS News)

Fig. 4 – La locandina di apertura del Master di II Livello.

Anche quest'anno il *Gruppo Ferrovie dello Stato*, insieme ad AnsaldoBreda Gruppo Finmeccanica e Roma Metropolitana, sarà partner dell'Università "La Sapienza" di Roma per preparare tecnici di alto livello in grado di soddisfare le esigenze delle Società ferroviarie e di ingegneria, dei Centri di ricerca, delle imprese e delle industrie del settore (fig. 4).

I giovani ingegneri interessati ad una formazione professionale di alto livello in un settore sfidante quale quello dei trasporti ferroviari, dovranno far pervenire entro il 18 novembre 2009 la domanda di iscrizione al Master.

Propedeutica alla accettazione ai corsi del Master è una selezione basata su titoli, conoscenze tecniche e linguistiche (inglese) e capacità psico-attitudinali. Saranno ammessi al Master solo i primi 30 classificati.

Ai migliori partecipanti FS, insieme alle altre aziende partner, mette a disposizione borse di studio per un valore complessivo di 87.500 €. Il master richiede un impegno full time per 7 mesi (gennaio-luglio 2010) ed è organizzato alternando ore d'aula a visite a cantieri e impianti, esperienze sul campo e confronto con i manager del Gruppo FS.

L'istituzione di questo master rappresenta una occasione per confrontarsi con una formazione approfondita e multidisciplinare che consentirà al candidato di entrare in contatto con le tecnologie più innovative nell'ambito del trasporto ferroviario.

Ulteriori informazioni sono a disposizione nella sezione dedicata ai Master sul sito web del Gruppo *Ferrovie dello Stato* (*Comunicato stampa Gruppo Ferrovie dello Stato*, 31 luglio 2009).

**INFORMATIVA AI SOCI**

Si comunica ai Sigg. Soci che sul sito internet del Collegio all'indirizzo [www.cifi.it](http://www.cifi.it) è attiva l'"**AREA SOCI**", che permette l'accesso ai dati personali.

L'Area Soci è soggetta a restrizioni di accesso, pertanto è necessario digitare il **login** e la **password** personale predefiniti dal CIFI che identificano in maniera univoca ogni Socio.

L'Area Soci permette di controllare e modificare i dati personali, segnalando al CIFI eventuali variazioni rispetto ai dati contenuti nella banca dati del Collegio.

Ciascun socio può rivolgersi presso la Segreteria Generale del Collegio ai n. **06/4882129 - FS 970/66825** o all'indirizzo e-mail: [areasoci@cifi.it](mailto:areasoci@cifi.it) per richiedere il proprio identificativo di accesso.